

Altro Decreto nr. 462 del 04/03/2024

Proposta nr. 137 del 22/02/2024

SERVIZIO TECNICO

OGGETTO: OPERA 0091 – CUP C63F20000010001 – CIG 94916759FD - I.S.I.S. “R. D’ARONCO” - Via Battiferro, 7 - 33013 Gemona del Friuli (UD). Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico mediante interventi di manutenzione straordinaria. Finanziato dall’Unione europea NextGenerationEU PNRR M4-C1-I 3.3. Autorizzazione al subappalto per opere edili di rimozione e demolizione categoria OS-23, e opere edili di scavo categoria OG-1- Ditta COSTRUZIONI GENERALI EDILI SNC di San Stino di Livenza (VE).

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con l’art. 30 della L.R. n. 21 del 29 novembre 2019, sono stati istituiti gli Enti di Decentramento Regionale (EDR) di Trieste, Udine, Pordenone e Gorizia, i cui ambiti territoriali di competenza coincidono, rispettivamente, con quelli delle sopresse province della Regione Friuli Venezia Giulia;
- ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, gli EDR sono Enti funzionali della Regione con personalità giuridica di diritto pubblico, dotati di autonomia gestionale, patrimoniale, organizzativa e contabile, e sottoposti alla vigilanza e al controllo della Regione;
- il comma 2 dell’art. 31 della suddetta L.R. prevede, per il funzionamento di detti Enti, l’applicazione, per quanto compatibili, delle norme di cui al capo III della L.R. n. 21 del 14 novembre 2014 (Norme in materia di diritto allo studio universitario);
- in particolare, dal 1° luglio 2020, agli EDR sono state attribuite le funzioni riguardanti l’edilizia scolastica secondaria di secondo grado, che la L.R. n. 26 del 12 dicembre 2014, di riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, aveva assegnato alle Unioni territoriali Intercomunali includenti i comuni capoluogo delle quattro province sopresse;
- pertanto, l’Ente Territoriale di Decentramento di Udine ha assunto, dal 1° luglio 2020, la competenza per la gestione e manutenzione di tutti gli edifici scolastici superiori che erano affidati alle cure delle diverse Unioni Territoriali Intercomunali del territorio della Provincia di Udine, ed è subentrato nei relativi rapporti giuridici attivi e passivi posti in essere dalle stesse U.T.I.;

Ricordato che:

- l’Ente di Decentramento Regionale di Udine ha ricevuto con Decreto MIUR n. 13 del 08/01/2021, un finanziamento di importo pari a euro 6.995.000,00 riferito all’intervento CUP C63F20000010001 I.S.I.S. “R. D’ARONCO” - Via Battiferro, 7 - 33013 Gemona del Friuli (UD). Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico mediante interventi di manutenzione straordinaria;
- il MIUR, con nota n. 12925 del 08/03/2022, conservata agli atti con prot. 2793 del 09/03/2022, ha comunicato che l’intervento di cui sopra è confluito nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia

scolastica, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021;

- con decreto n. 2104 del 28/12/2022 del Servizio Tecnico è stato disposto di aggiudicare i lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico mediante interventi di manutenzione straordinaria presso l'I.S.I.S. "R. D'ARONCO" di Gemona del Friuli (UD) mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 al Raggruppamento temporaneo d'impresa (di seguito RTI) costituito tra l'impresa VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via dell'Industria, 9 a Gruaro (VE) C.F. e P.I. 03093930273, capogruppo mandataria con quota di partecipazione all'81%, e l'impresa CASTELLANIMPIANTI S.R.L. con sede in Via Lombardia, n. 4, loc. Feletto Umberto, Tavagnacco (UD), C.F. e P.I. 01662840303 mandante con quota di partecipazione al 19%, per l'importo di euro 4.939.967,55 (oneri sicurezza compresi) + I.V.A. 1.086.792,86 e quindi complessivi euro 6.026.760,41;
- con decreto n. 304 del 17/02/2023 del Direttore del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine è stata impegnata la correlata spesa al cap. 7630/13 "manutenzione straordinaria su beni di terzi - edilizia scolastica – FONDI PNRR cod. M4 C1 I 3.3 Finanziato dall'Unione europea Next Generation EU - "ISIS D'ARONCO" MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (entrata cap. 3900/13) CUP C63F20000010001" del Bilancio finanziario gestionale 2023/2025 –anno 2023, prenotazione n. 36/2022 come di seguito indicato:
 - per euro 4.881.675,93 a favore dell'impresa VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Via dell'Industria, 9 a Gruaro (VE) C.F. e P.I. 03093930273, di cui euro 4.282.610,00 impegno n. 360/2023 e euro 598.943,93 impegno n. 361/2023;
 - per euro 1.145.084,48 a favore dell'impresa CASTELLANIMPIANTI S.R.L. con sede in Via Lombardia, n. 4, loc. Feletto Umberto, Tavagnacco (UD), C.F. e P.I. 01662840303, impegno n. 362/2023;
- con decreto n. 64 del 11/01/2024 del Direttore del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine, I finanziamenti dell'opera sono stati rimodulati come di seguito specificato:
 - FONDI PNRR - per euro 6.995.000,00;
 - FOI DECRETO 05/12/2023 - per euro 699.500,00;
 - CO-FINANZIAMENTO – per euro 1.035.000,00, e di cui:
 - Fondi Regionali stabilità 2022 decreto Regione 2839/2022 anno 2022, per euro 100.000,00;
 - Fondi Regionali stabilità 2022 decreto Regione 2839/2022 anno 2024, per euro 935.000,00;
- con decreto n. 501 del 02/07/2021 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dell'opera in argomento l'arch. Adriano Malisan, dipendente del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine, e successivamente, con decreto n. 2240 del 15/11/2023, l'arch. Diana Calligaro, Direttore del Servizio Tecnico, è subentrato nel ruolo di RUP;
- il Direttore Lavori è l'ing. Giulio Gentilli della ditta INARCO S.R.L.;
- l'affidamento è identificato con i seguenti codici CUP C63F20000010001 – CIG 94916759FD, che, assieme alla dicitura " "Next Generation EU – Finanziato dall'Unione Europea – PNRR M4 C1 I3.3", dovranno essere indicati su tutti i documenti che fanno riferimento allo specifico progetto, e in particolare sui documenti contabili, atti di gara, provvedimenti di finanziamento, al fine di rispettare gli obblighi previsti dal Regolamento UE/2021/241;
- l'opera è registrata nella numerazione interna dell'EDR di Udine, quale "Opera 0091";
- il contratto è stato stipulato mediante sottoscrizione di scrittura privata in data 01/06/2023 con n. 7/2023 di Repertorio;

Richiamati:

- l'art. 18 del suddetto contratto dove si stabilisce, da un lato, che l'Appaltatore, in sede di offerta, ha indicato le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo nel limite del 49,99% (quarantanove virgola novantanove per cento) appartenenti alla categoria OG1, ad eccezione delle attività di cui all'art 105 comma 6 individuate al comma 53 dell'art 1 della legge 6 novembre 2012 n 190, e dall'altro lato, che le lavorazioni in categoria OS23 vengono subappaltate al 100%;
- gli articoli 55-61 delle disposizioni della Parte 9 del Capitolato speciale d'appalto (Parte prima - disposizioni normative) di dettaglio delle disposizioni in materia di subappalto,

Rilevato quindi che, per la procedura e l'intervento in oggetto, in virtù di quanto disposto dall'art. 225, comma ottavo, del d.lgs. 36/2023, continua a trovare efficacia e applicazione il d.lgs. 50/2016, come integrato e modificato dal d.l. 77/2021, convertito in legge 108/2021, per quanto attiene alla possibilità di procedere al subappalto, di cui all'art. 105 del predetto testo normativo;

Evidenziato che l'impresa [--_Hlk159339334--]VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L., con istanza pervenuta a mezzo PEC, [--_Hlk155707790--]con nota agli atti Protocollo generale n. 792 del 17/01/2024, successivamente corretta e integrata con note Protocollo generale n. 1548 del 29/01/2024 e n. 3887 del 01/03/2024, ha richiesto all'EDR di Udine l'autorizzazione al subappalto a favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI EDILI SNC, con sede in San Stino di Livenza (VE) – Via Morer delle Anime n. 19 - C.F. e P.IVA 04388130272 - per l'esecuzione di:

- opere edili di scavo categoria OG-1, per un importo stimato di euro 147.500,00, di cui euro 650,00 per oneri della sicurezza;
- opere edili di rimozione e demolizione categoria OS-23, per un importo stimato di euro 89.000,00, di cui euro 350,00 per oneri della sicurezza;

Accertato, sulla base della documentazione presentata, che il subappalto richiesto rientra nella tipologia e nei limiti di valore previsti per legge e che:

- l'importo è superiore a euro 100.000 euro, per cui non trova applicazione il disposto dell'art. 105, comma 18, del d.lgs. 50/2016, di dimezzamento dei tempi per il rilascio dell'autorizzazione;
- l'oggetto del subappalto riguarda l'esecuzione opere edili di rimozione e demolizione categoria rientranti nella categoria OS-23 - DEMOLIZIONE DI OPERE, e opere edili di scavo categoria rientranti nella categoria OG-1 - EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI;
- le opere edili di scavo categoria OG-1, per un importo stimato di euro 147.500,00, sono rispettose della soglia massima di subappalto o concessione in cottimo fissata nella percentuale di 49,99% dall'art. 18 del su richiamato contratto;
- le opere edili di rimozione e demolizione categoria OS-23, per un importo stimato di euro 89.000,00, rientrano nella categoria subappaltabile al 100%, così come previsto dall'art. 18 del su richiamato contratto;
- in ottemperanza all'art. 26, comma 5 del d.lgs. 81/2008, nel contratto di subappalto sono stati evidenziati gli oneri della sicurezza, separatamente da quelli soggetti a ribasso d'asta;
- l'importo richiesto di subappalto è pari a euro 236.500,00, di cui euro 1.000,00 per oneri della sicurezza;

Precisato che non è stato possibile effettuare i controlli attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico a causa di continui malfunzionamenti del sito web ANAC;

Effettuati i dovuti controlli circa l'esistenza e la validità delle dichiarazioni rese dalla Ditta subappaltatrice, è stato possibile attestare che:

- nell'elenco per estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'art 7 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per l'Operatore Economico non sono presenti annotazioni che possano incidere sull'affidamento;
- a seguito di controllo della condizione di regolarità fiscale rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e s.m.i., sono emerse talune violazioni che però non comportano alcuna causa di esclusione, in quanto non è stata raggiunta la soglia di gravità, ex. art 3 dell'ALLEGATO II.10 - Disposizioni in materia di possibile esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto per gravi violazioni in materia fiscale non definitivamente accertate (articoli 94, comma 6 e 95, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023);
- dal Certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato risulta: "Nulla";
- dai Certificati del Casellario Giudiziale (ex art. 21 T.U. in relazione all'art. 38 d.lgs. 163/2006) dei soggetti titolari di cariche presenti nel Registro delle Imprese emessi dal Sistema Informativo del Casellario del Ministero della Giustizia nella Banca dati del Casellario giudiziale, non risultano annotazioni che possano incidere sull'aggiudicazione;
- la Ditta è regolarmente iscritta alla Camera di Commercio Industria e Artigianato di Venezia-Rovigo con N-REA 408719;
- nel Registro delle Imprese, ai sensi della normativa vigente in materia, non risulta l'esistenza di procedure concorsuali in corso o pregresse;

Dato atto inoltre che:

- si è proceduto al controllo delle autocertificazioni prodotte dalla ditta subappaltatrice per la verifica della insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- [--_Hlk158380515--]il subappaltatore [--_Hlk159418063--]ha espressamente rinunciato al pagamento delle spettanze direttamente da parte della stazione appaltante, come da nota integrativa del contratto condizionato di subappalto, e che pertanto i pagamenti saranno corrisposti direttamente dall'appaltatore;

- il subappaltatore ha presentato specifica dichiarazione di conto corrente dedicato nella documentazione allegata all'istanza di subappalto (documento "Dichiarazione-di-conto-corrente-dedicato");
- l'appaltatore ha depositato il contratto condizionato di subappalto presso l'EDR di Udine con nota acquisita agli atti con prot. generale n. 1548 del 29/01/2023;
- trova applicazione l'art. 91, comma 1, lett. c) del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e che pertanto non è necessario acquisire l'informazione antimafia di cui all'articolo 84, comma 3, prima di stipulare, approvare o autorizzare il subappalto di valore inferiore a euro 150.000,00;

Verificato altresì che:

- il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) - per. ind. Claudio M. Clocchiatti – con controllo n. 03 del 03/01/2024, ha approvato il POS presentato sotto condizione di integrazioni;
- il subappaltatore ha inviato specifiche dichiarazioni ai sensi del d.lgs 81/2008 (Titolo II allegato XVII) di corretto utilizzo delle attrezzature e DPI, di conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie e di idoneità tecnico professionale;
- il DURC della Ditta VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L. numero protocollo certificato INPS_38324209 è in corso di validità fino al 29/02/2024, e che risulta la regolarità contributiva;
- il DURC della Ditta COSTRUZIONI GENERALI EDILI SNC DI MAKSUTOSKI SHEJADIN & C., numero protocollo INAIL_42375703 è in corso di validità fino al 06/06/2024, e che risulta la regolarità contributiva;

Dato atto che:

- per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo alla sottoscritta, RUP dell'opera in argomento, e all'assistente al Rup, arch. Adriano Malisan, elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
- l'istruttoria tecnica e amministrativa preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

Ritenuto per quanto sopra esposto, di accogliere la richiesta formulata dalla ditta affidataria, dato il rispetto dei limiti fissati dalla norma sia per tipologia che per importo e possedendo la ditta subappaltatrice i requisiti tecnico-professionali previsti per legge;

Visti:

- il D.P.Reg. n. 277/Pres. del 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;
- la Legge Regionale n. 11 del 13 febbraio 2015, recante oggetto: "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";
- le Deliberazioni n. 841 del 12/06/2020 e n. 1400 del 17/09/2021 della Giunta regionale ad oggetto: "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali: modifiche";

Richiamato l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Richiamate:

- la DGR n. 1145 del 25/07/2023 con cui è stato conferito alla dott.ssa Ida Valent l'incarico di Direttore Generale dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;
- la DGR n. 1213 del 31/07/2023 con cui è stato conferito alla sottoscritta Diana Calligaro l'incarico di Direttore del Servizio Tecnico dell'EDR di Udine, a decorrere dal 2 agosto 2023 e fino al 1° agosto 2026;

Visti i decreti del Commissario Straordinario dell'EDR:

- n. 111 del 15/12/2023, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione dell'Ente di Decentramento regionale di Udine per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024/2026 e documenti collegati – Adozione" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 12/01/2024;
- n. 5 del 18/01/2024, avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 dell'Ente di Decentramento Regionale di Udine";

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e, pertanto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità dello stesso ai sensi di quanto disposto dall'art. 20 della Legge Regionale n. 1 del 13 febbraio 2015;

DECRETA

per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente richiamate,

1. DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 105 d.lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Appaltatore VENEZIANA RESTAURI COSTRUZIONI S.R.L. con sede in Gruaro (VE) - Via dell'Industria, 9 - C.F. e P.I. 03093930273, capogruppo mandataria del R.T.I. aggiudicatario dei lavori in oggetto A SUBAPPALTARE in favore della ditta COSTRUZIONI GENERALI EDILI SNC, con sede in San Stino di Livenza (VE) – Via Morer delle Anime n. 19 - C.F. e P.IVA 04388130272-, l'esecuzione dei lavori:
 - opere edili di scavo categoria OG-1, per un importo stimato di euro 147.500,00, di cui euro 650,00 per oneri della sicurezza;
 - opere edili di rimozione e demolizione categoria OS-23, per un importo stimato di euro 89.000,00, di cui euro 350,00 per oneri della sicurezza;
2. DI DARE ATTO che dovranno essere osservate tutte le disposizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
3. DI PRECISARE che:
 - l'appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il proprio piano di sicurezza;
 - il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori;
 - i piani di sicurezza sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri;
 - nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
4. DI DARE ATTO che il subappaltatore ha espressamente rinunciato al pagamento delle spettanze direttamente da parte della stazione appaltante, come da articolo 8 del contratto condizionato di subappalto, e che pertanto i pagamenti saranno corrisposti direttamente dall'appaltatore;
5. DI INTEGRARE la comunicazione di "Notifica preliminare dell'apertura di un nuovo cantiere ai sensi dell'art. 99 del d.lgs 81/2008 allegato XII" con i dati relativi dalla ditta subappaltatrice presente in cantiere ed alle relative opere affidate in subappalto;
6. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ad entrambe le ditte interessate, nonché al Direttore Lavori, al CSE ed al RUP dell'opera.

Il Direttore del SERVIZIO TECNICO
F.toArch. Diana Calligaro

É copia conforme all'originale firmato digitalmente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: SAMANTHA DONATI

CODICE FISCALE: *****

DATA FIRMA: 06/03/2024 12:00:12